

SCRIVENTE: MORONI FRANCESCO

DATA: 04 / 05 / 1829

ID: 508MoF

---

All'Ornatis.<sup>mo</sup> Signore  
Il Sig.<sup>r</sup> Andrea Serassi  
Fabbricat. insigne d'Organi  
Bergamo

Caris.<sup>mo</sup> Amico!

M'incresce moltissimo che Carlo trovisi indisposto, e ciò per due ragioni. La prima perché egli patisce; la seconda perché indugiando ad incominciare l'opera si potrebbe correr pericolo che non fosse terminata entro il fissato termine di questo anno 1829. Infatti come si potrà fare ad allestire una nuova cassa in sì poco tempo, se a costruire la prima ci hanno messo tanto di tempo? Tutta volta io non ho mancato impertanto di far preparare un qualche disegno, giacché l'Ingegnere Tomedi si esibì di farli a gratis, e sono nelle mie mani. Non ho mancato di parlar con calore al Sig.<sup>r</sup> Arciprete, onde persuaderlo che l'Organo farebbe miglior effetto in fondo alla Chiesa, e n'ebbi in risposta, che quallora i Signori Serassi volessero essere un po più umani si potrebbe forse arrivare anche a questo. Voi ben vedete che se l'Organo non fosse finito del tutto entro di quest'anno, potrebbe i leggieri cotesta Signora Commissione protestarlo, ed io non saprei in allora per qual via liberarvi. Molto più che v'ha un'altro imbroglio, e si è quello che il Sig.<sup>r</sup> Arciprete tiene nelle mani, e da me veduta, tutta la distinta dell'Organo di Venezia da voi costruito, sì in riguardo al prezzo, e al numero de' registri, da cui chiaramente apparisce averlo voi fabbricato pel solo prezzo di 7000 milla franchi oltre l'Organo vecchio da pagarsi in tante rate. Sicché la Fabbriciera appoggiata a tali documenti pare che voglia farsi molto innanzi, imperciocché mi disse l'Arciprete che tali notificazioni andranno fino al Trono!

Io non voglio ammettere cotanto, ma da tuttociò voi bene comprender potete che fa d'uopo armarsi di argomenti, e di ragioni validissime onde difendersi da tale cimento e perciò non lasciate mezzo onde procurarveli, altrimenti saressimo certamente ad essere in ogni maniera avviliti. Contate adunque sulla mia amicizia, se mai vi può essere in qualche conto giovevole, che io non mancherò di adoprarvi.

Non so se il Sig.<sup>r</sup> Palazzini abbia consegnato nelle mani vostre il Cembalo da lui rifiutato, se in caso fosse appo di voi, procurate che venga venduto pel prezzo di lire aus.<sup>e</sup> 250, prezzo veramente tenuissimo, per cui non so come non l'abbia voluto // tenere per tal mitissimo prezzo il Sig.<sup>r</sup> Palazzini medesimo. Basta io mi trovo in un non indifferente imbroglio per questo maledetto cembalo, e senza nessuna mia colpa.

Ferdinando onorò per qualche giorno la mia famiglia, e perciò se si accontentò di quel poco che la buona mia madre e gli miei fratelli gli hanno saputo apprestare, faccia sì e non solo egli, ma eziandio tutti voi che quando passate da Lonato vi arricordate di noi, e perciò che vi serviate in tutto e per tutto.

Al vostro arrivo in Trento si farà certamente un contratto d'un Organo mezzano, quallora però vogliate fare alla Fabbriciera di cotesto tal paese previo sempre valida assicurazione intervalli

comodi al pagamento, di cui io l'ho accertata; e a tali patti si farà certamente anche quel di Lonato, ma su di questo non posso dir ancora nulla, dovendo io prima recarmi alla patria.

Impertanto io starò aspettando vostre lettere che mi ragguagliano dello stato di Carlo, che io spero che andrà sempre migliorando, e che farà presto a liberarsi. Inoltre avrò a caro essere avvertito preventivamente dell'arrivo. Salute agli amici, ai Fratelli, e a tutti quelli che di me vi dimandano.

Il 4. Maggio del 29. da Trento

V.° Aff.<sup>mo</sup> Amico  
Francesco Moroni

[*Pagina 2 recto*]

14 Magg.<sup>o</sup> 9

Risposto che il Frattello Carlo in preve intraprenderà il Viaggi di Trento, essendosi ristabilito. Che il Cembalo lo faremo disincassare, e che si procurerà se sarà possibile d'esitarlo, ma che sarà difficile.<sup>1</sup>

[*Pagina 2 verso*]

1829.

Francesco Moroni di Trento<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Da diversa mano.

<sup>2</sup> Da diversa mano.